Affidati alla preghiera

In questa domenica, festa della santa Famiglia, affidiamo al Signore le nostre famiglie e quelle che vivono momenti di profondo dolore, chi piange la morte inaspettata di un figlio e chi non riesce a comprenderne le scelte. Affidiamo le famiglie ferite, quanti, per vicissitudini delle più varie, hanno la morte nel cuore, i fanciulli privi di amore, le persone abbandonate ad un triste destino di solitudine e di violenza, spesso nascosta. Sentiamo vicini Maria e Giuseppe, chiediamo la grazia della presenza del Bambino Gesù perché ispiri propositi di bene alle menti e ai cuori, aprendo strade nuove di lavoro e di gioia per tutti. Che la famiglia, sogno di Dio Trinità, trovi nella Chiesa un’autentica e coraggiosa annunciatrice perché il Vangelo della vita e della famiglia vinca ogni dinamica ingiusta di morte e di sopraffazione.

*O Famiglia di Nazaret, dona alle nostre case il profumo di Dio, la gioia dello scegliere sempre e solo la sua volontà, la corsa nell’ascoltare la sua voce, la costanza della fedeltà alla promessa liberamente offerta ed accolta con la grazia di Cristo. I genitori educhino i figli all’amore testimoniandone la bellezza, svelino la radicalità della scelta di fede attraverso il silenzio ed il sacrificio, chiedano impegno e costanza nell’aprirsi ai fratelli con una vita che grida il primato dell’assoluto. I piccoli crescano in età, la grazia li protegga, la sapienza sovrabbondi nei cuori. Regnino nelle nostre famiglie le stesse virtù della Famiglia di Nazaret: si cerchi Dio nel silenzio, lo si invochi nella prova, lo si ascolti sempre, si viva in Lui innestati come i tralci alla vite per fare frutti abbondanti nella vigna sua che è la Chiesa.*

*Nel vostro cuore, Gesù, Maria e Giuseppe, mettiamo i nostri cuori perché il calore del vostro amore infiammi anche noi del Fuoco di Dio per la testimonianza del Vangelo tra gli uomini.*